Delibera della Giunta Regionale n. 252 del 06/05/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI PER L'ADOZIONE DELLE MODIFICHE AI MODULI UNIFICATI E STANDARDIZZATI PER SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI E ISTANZE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania promuove misure volte a semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa;
b. in attuazione dell'articolo 29, comma 1 dello Statuto, la Regione Campania promuove la semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza e rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa;
c. in attuazione del principio della libertà di iniziativa economica sancito dal Trattato dell'Unione europea, dall'articolo 41 della Costituzione, dall'articolo 7 dello Statuto in materia di iniziativa economica e coesione economico-sociale, la Regione Campania promuove la liberalizzazione delle attività economiche e la semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza, eliminando le indebite restrizioni all'accesso alle attività economiche e d'impresa;
d. a tale scopo, il Consiglio Regionale della Campania, dal 2015 in poi, ha approvato diverse leggi regionali finalizzate a dare attuazione ai principi di semplificazione sopra enunciati;
e. ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento "…*i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare*";
f. ai sensi del citato articolo, per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento alle materie dell'edilizia e delle attività produttive, i moduli vanno adottati in attuazione del principio di leale collaborazione in sede di Conferenza unificata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281/1997, con accordi ai sensi dello stesso decreto o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
g. con Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, sono stati individuati i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definiti i regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
h. nella seduta del 4 maggio 2017 della Conferenza Unificata, si è conseguito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze;
i. con DGR n. 308 del 31/05/2017, è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per segnalazioni, comunicazioni e istanze adottato in Conferenza unificata il 4 maggio 2017;
j. con DD n. 19 del 22/06/2017, la Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile, cui era demandata dalla DGR n. 308 del 31.05.2017 la verifica della rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati in materia edilizia alle norme regionali vigenti, ha proceduto agli adeguamenti del caso, approvando i relativi modelli unificati;
k. risulta necessario adeguare la modulistica edilizia unificata alle modifiche apportate al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal decreto-legge n. 69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 105 del 2024;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. nella seduta del 27 marzo 2025 della Conferenza Unificata, si è conseguito l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali in ordine alla formulazione dell'accordo sulle Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati trasmessi dal Gabinetto del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;
b. in pari data, con accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, repertorio n. 35/CU, si è proceduto all'adozione delle modifiche ai moduli unificati e standardizzati in materia di attività edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e

la comunicazione d'inizio lavori asseverata, allegati al suddetto accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa");

c. sulla base delle intese raggiunte, è stato stabilito che, ai sensi dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, le regioni adeguano, entro il 9 maggio 2025, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati alle modifiche di cui al comma 1, in relazione alle specifiche normative regionali;
d. in ragione del medesimo accordo, è stato stabilito che i comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'intesa raggiunta entro il 23 maggio 2025;
e. la modulistica assentita in conferenza unificata e sulla quale si è raggiunto l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali favorisce le esigenze di omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e di semplificazione degli stessi, in linea con le finalità statutarie della Regione Campania e con gli obiettivi posti dal legislatore regionale;
f. la disposizione contenuta al comma 3 dell'art. 1 dell'accordo rep. 35/CU concede alle Regioni la facoltà di adeguare i moduli unificati e standardizzati alla stregua delle specifiche normative regionali;
g. è necessario procedere ad un analitico esame della normativa regionale vigente nelle materie oggetto dell'accordo, allo scopo di adeguare i moduli o, in alternativa, qualora la normativa regionale fosse in contrasto con i sopravvenuti principi comunitari e/o nazionali, di procedere all'aggiornamento della stessa anche attraverso l'applicazione del principio di cedevolezza;
h. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di:
    h.1. recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo 2025 (Rep. atti n. 35/CU del 27 marzo 2025) nella seduta della Conferenza Unificata concernente le Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati;
    h.2. approvare, per l'effetto, le modifiche alla modulistica già adottata nell'anno 2017 ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto

a. di dover recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo 2025 nella seduta della Conferenza Unificata concernente le Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati;
b. di dover approvare, per l'effetto, le modifiche alla modulistica già adottata nell'anno 2017 ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del territorio, competente nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere d'intesa con la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso;
d. di dover demandare all'ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive - SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di:
    d.1. rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali di cui al punto che precede, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
    d.2. monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;

VISTI

a) l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania;
b) il decreto legislativo n. 126 del 2016;
c) il decreto legislativo n. 222 del 2016;
d) la delibera di Giunta regionale n. 308 del 31/05/2017 della Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile;

e) il decreto dirigenziale n.19 del 22/06/2017 della Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione civile;
f) il decreto dirigenziale n.1 del 11/4/2025 del SURAP;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di recepire gli esiti dell'accordo conseguito lo scorso 27 marzo 2025 nella seduta della Conferenza Unificata concernente le Modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia e dei relativi allegati;
2. di approvare, per l'effetto, le modifiche alla modulistica già adottata nell'anno 2017 ai sensi del succitato accordo, unitamente alle istruzioni operative sull'adeguamento della modulistica edilizia alle novità introdotte dalle disposizioni del D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024 n. 105 (DL "Salva Casa"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del territorio, competente nelle materie di che trattasi, il compito di verificare la rispondenza dei contenuti dei moduli unificati e standardizzati alle norme regionali vigenti e procedere, d'intesa con la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, con propri provvedimenti agli adeguamenti del caso;
4. di demandare all'ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive - SURAP presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive il compito di:
   4.1. rendere noti, d'intesa con Anci e Unioncamere, a tutti i Comuni della Campania, i moduli unici e standardizzati recepiti dalle Direzioni Generali di cui al punto che precede, allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;
   4.2. monitorare affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare, anche d'intesa con le Direzioni Generali competenti, i Comuni eventualmente inadempienti prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità al fine di far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire in maniera uniforme di un servizio efficiente ed efficace;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali, al SUAP, al BURC per la pubblicazione.